

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^^^^^^^^^^^^

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del registro

Anno 2024

OGGETTO: Indicazioni alla S.R.R. Attivazione procedure di affidamento in house nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl.

^^*

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. David Patrizio nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PICCIUCA Vincenzo Elio	P	7	TARAVELLA Giuseppina	P
2	DAVID Patrizio	P	8	LIARDA Mario	P
3	ANSELMO Francesco Maria	P	9	TERMINI Adelia	P
4	CURATOLO Giovanna	P	10	AGLIATA Gandolfo	P
5	PANTINA Gandolfo	P	11	RUSSO Eleonora	P
6	ALBANESE Maria	P	12	POTESTIO Isabella	A

Assenti i consiglieri: Potestio.

Sono presenti per la giunta i sigg.: Macaluso (Vicesindaco), Curatolo, Borgese.

Con la partecipazione del Segretario Comunale, dott. Antonino Russo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL RESPONSABILE DELLA III AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e sss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTO il D.Lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – T.U.E.L.;

VISTA la L.R.9/2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 2012, parte I, n. 27, che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali e che questo Comune è ricompreso nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est in cui opera la Società per la Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa (SRR);

VISTI lo Statuto e il Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est scpa;

VISTO lo statuto della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl di cui questo Comune è Socio e detiene il **8,520%** di capitale;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

VISTA la Delibera ARERA n° 385/2023/R/RIF con la quale viene approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE:

- giusto atto Rep. N. 1/248, Racc. n. 898 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- giusto atto Rep.N.2.385 Raccolta n.1.743 del notaio dott. Stefano Puglisi è stata disposta l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;

- con Determina del Responsabile dell'Ufficio ARO n. 1 del 10/02/2017, veniva affidato alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel territorio dei Comuni Soci dell'ARO "Alte Madonie";
- con verbale di assemblea straordinaria della società Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta n. 6609 è stata prorogata la durata della Società sino alla data del 31/12/2033;
- l'affidamento del servizio dell'ARO "Alte Madonie" alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. scade il **31/03/2024**;
- in tale data scade il contratto di servizio stipulato tra questo Comune e la Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. e che occorre provvedere ad un nuovo affidamento settennale;
- è scaduta la convenzione tra i comuni per l'ARO "Alte Madonie";

Vista la L.r. n. 9 del 2010 si rende necessario richiedere alla SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. di procedere ad espletare tutti i necessari adempimenti al fine di procedere all'affidamento alla società in *house providing*;

Visto il D.Lgs. 201/2022 e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*"

che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:

3) "*I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi sussidiarietà e proporzionalità. ...Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.*";

4) "*Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore*";

10) "*Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria*";

12) *Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza*

restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”;

Visti altresì gli articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n.201/2022 che:

-all'art. 14 prevede che: “l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
- b) affidamento a società mista...;*
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;*

• d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si da' conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

-all'art. 17 prevede che: “Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.

Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi

dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

CONSIDERATO altresì l'onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, che è attualmente previsto dall'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO ED EVIDENZIATO CHE:

- la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;
 - tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;
 - parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;
- inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;

CONSIDERATO che la SRR quale Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) operativo è l'organo competente preposto all'affidamento del servizio di igiene ambientale in virtù dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che si sono svolti ripetuti incontri per affrontare la problematica della gestione integrata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani tra i Sindaci dei Comuni di Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo tutti soci della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e tutti ricompresi nell'ATO n. 17 Palermo Provincia Est;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti incontri i Sindaci dei suddetti Comuni hanno concordato pienamente ed univocamente la volontà di voler dare indicazione alla SRR di volersi continuare ad avvalere della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl e pertanto, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, in quanto, per le ragioni sopra indicate, si ritiene che "l'affidamento *in house*" rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. **DI CONFERMARE** la volontà di questo Comune di voler dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento *in house* nei confronti della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta propria società;
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al fine di dare indicazione alla SRR ad attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della suddetta società, così come previsto dal comma 1 lettera c) art. 14 del D.Lgs. 201/2022 nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste

dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della propria società AMA Rifiuto è Risorsa scarl

Polizzi Generosa li, 21/01/2024



Il Responsabile III Area Tecnica

Ing. Loretta Macaluso

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO

INDICAZIONE ALLA S.R.R. ATTIVAZIONE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN HOUSE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' AMARIFIUTO RISORSE SCARL

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Polizzi Generosa, li 24/01/2024



Il Resp.le della III Area Tecnica

(Ing. Loretta Macaluso)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Loretta Macaluso".

Parere in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Polizzi Generosa, li 25/01/2024



Il Resp.le dell'Area Economico/Finanziaria

(D.ssa Luana Perticone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luana Perticone".

~~Parere dell'Organo di Revisione~~



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611

PEC: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 1 / 2024

della I Commissione Consiliare

L'anno **2024**, il giorno **26** del mese di **gennaio**, presso i locali del Comune di Polizzi Generosa, si riunisce la 1^a Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 1069 del 26 gennaio 2024 per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Indicazioni alla SRR di attivare le procedure di affidamento in house nei confronti della società AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
2. Adeguamento alla normativa-alienazione quote di partecipazione in AMA Rifiuto è Risorsa scarl;
3. Approvazione regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso anche attraverso la cessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale.

Sono presenti: Taravella e Liarda.

Assenti: Anselmo, Pantina e Potestio.

Vista la mancanza del numero legale la seduta non ha seguito.

La seduta viene chiusa alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to Taravella Giuseppina

f.to Lirida Mario

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta e della volontà di dare indicazioni alla SRR, considerato che il contratto di servizio dell'AMA Rifiuto è Risorsa scarl è in scadenza a marzo di quest'anno, di procedere all'affidamento in house alla stessa AMA. I Sindaci dei 15 comuni aderenti si sono riuniti e unanimemente hanno concordato di continuare questa esperienza con l'AMA e dare indicazioni alla SRR di servirsi della predetta società in house. Riferisce, poi, che la commissione consiliare non si è potuta riunire per mancanza del numero legale.

Seguono gli interventi:

del consigliere Pantina il quale riferisce che il comune è chiamato a confermare l'affidamento in house alla società AMA Rifiuto è Risorsa scarl, ma questo tipo di affidamento è solo uno delle altre modalità di affidamento che vanno dall'affidamento a terzi con gara pubblica, all'affidamento a società miste e quindi anche all'affidamento in house. Questa soluzione "in house", non ci convince. Si potevano coinvolgere prima i consigli comunali, sentire loro e riferisce che una decisione della Corte dei Conti Veneto su questi tipi di affidamento, hanno statuito che il suo ricorso va fatto dopo una analisi e fornire preventivamente il motivo di questa scelta, cosa che noi non abbiamo. Si è persa un'occasione, a mio vedere. Io diffido di ratificare cose fatte da altri. Ci si augura che nella gestione futura si riducano i costi. Verificheremo ed opereremo secondo le nostre possibilità.

Del consigliere Picciuca il quale in aggiunta a quanto appena detto riferisce che dare un atto di indirizzo che non tiene conto delle diverse prerogative che si hanno conduce a altri sette anni di gestione del servizio non soddisfacente. Qualunque sia la scelta, non dovrebbe essere quella passata. Bisogna riflettere.

Del Presidente del C. C. il quale afferma che noi oggi siamo chiamati a dare un atto di indirizzo in cui ci sono altri 14 comuni, chiamati a farlo. Noi non possiamo che fare altro che rimanere in AMA. Non siamo nelle stesse condizioni di Palermo o di Catania. Non abbiamo gli stessi problemi.

Del Vice Sindaco Macaluso il quale afferma che quando si gioca di rimessa è più facile dire le cose. Oggi non adottiamo una cosa che è al fuori della norma, siamo nel pieno rispetto di essa. È vero che ci sono delle criticità, dei ritardi, ma è pur vero che il comune di Polizzi sconta quell'assenza del servizio di cui si sofferiva. Ritardi sulla differenziata della quale mi dolgo. Ma un grosso passo avanti è stato fatto. Questo affidamento in house non nasce ora, ma nel 2017 quando allora dovevano essere fatte le scelte, le riflessioni. Cosa dovremmo fare oggi? C'è una logica comprensoriale che ci obbliga a rispettare la legge. Dobbiamo monitorare e correggere.

Del consigliere Pantina il quale tiene a precisare che qui nessuno ha proposto di andare in altre direzioni. Non spetta a me fare delle proiezioni per verificare quale soluzione scegliere. Non è come

dice l'Assessore. Io ho parlato di indicazioni. Nessuno sta dicendo che la gestione dell'AMA è scellerata.

Del Presidente del C. C. il quale afferma che si propone la conferma della procedura in house all'AMA. Tutti gli altri discorsi lasciano il tempo che trovano. Due dipendenti e 3 trimestrali fanno il loro servizio a Polizzi e non abbiamo disservizi.

A questo punto il Presidente del C. C., dichiara chiusa la discussione ed invita il consiglio a procedere alla votazione del punto.

Messa ai voti la proposta, ottiene il seguente risultato:

votanti 11

favorevoli 8

contrari 3 (la minoranza)

astenuti nessuno

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore votazione espressa in modo palese per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta facendola propria.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Publicata all'albo pretorio online il 09/02/2024 per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo